

IL BACCHIGLIONE

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem.

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 23 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozza Dipinto, N. 3836 A.

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in 14 Pagina Cent. 20.

Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni

MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 30 Dicembre

ANNO XVIII

Il Bacchiglione

CORRIERE-VENETO

Sorretto dalla fiducia degli amici, il nostro giornale entra fidente nel suo diciottesimo anno di vita e, come da questa fiducia ebbe a trarre la forza nelle varie vicende di tanti anni di lotte, così maggiore forza ne attingerà adesso che il successo di tante sue idee fedelmente per tanto tempo espresse e sostenute gli fa guardare con viva compiacenza al passato e con balda speranza all'avvenire.

Meno che mai c'è bisogno adunque per noi di un programma; esso ha la sua spiegazione nel passato di combattimento e nel presente che ci arride.

Cureremo invece di migliorare sempre di più la composizione del giornale; e, pur dando ampio sviluppo agli interessi ed agli avvenimenti della Città e Provincia, non trascureremo gli interessi e gli avvenimenti generali; e completeremo il numero delle nostre corrispondenze dalle principali città italiane e anche dell'estero. Il servizio telegrafico, a seconda dei bisogni, lo andremo ampliando, e le vicende d'Africa ne avranno parte speciale.

Cureremo poi la pubblicazione di romanzi originali o di tradotti come per lo passato.

Per addimostrare poi la nostra deferenza agli abbonati, non entrando nel campo ciarlatanesco di tanti premi, pure daremo loro un regalo; e precisamente

AGLI ABBONATI ANNUI:

LA RICREAZIONE

raccolta illustrata di racconti e novelle per le famiglie, splendidissima edizione dei fratelli Treves di Milano con sessantanove incisioni;

AGLI ABBONATI SEMESTRALI:

I Tiranni Minimi

racconti di Gerolamo Rovetta, lavoro che ottenne adesso uno splendido successo letterario (grosso volume di oltre 250 pagine);

ED A TUTTI UN

CALENDARIO

Nè di più promettiamo; credano però i lettori che stiamo loro assicurando una sorpresa che sarà la migliore espressione della crescente vitalità del nostro giornale.

PREZZI D' ABBONAMENTO

ANNO SEM TRIM.
Padova a domicilio L. 16,00 - 8,50 - 4,50
Per il Regno " 20,00 - 11,00 - 6,00

L'amministrazione prega i sigg. associati tuttora in arretrato di pagamento a voler sollecitare la rimessa dell'importo da essi dovuto, e di rinnovare altresì l'abbonamento pel prossimo anno, onde non venga loro sospesa la spedizione.

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, e intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungervi il relativo importo, perchè in caso contrario non ne sarà loro fatta la spedizione.

Congresso Ginnastico Nazionale IN ROMA

NOTE ED IMPRESSIONI

II.

L'ordine del giorno da trattarsi era il seguente:

1. Dei mezzi più efficaci per riunire in un sol fascio tutte le forze ginnastiche italiane.

2. Necessità di una forte ed estesa organizzazione ginnastica, specialmente come preparazione alla vita militare.

3. Concorso nazionale in Roma.

La discussione avrebbe dovuto essere ampia, così da porre in chiaro tutte le questioni che avessero potuto inciampare l'opera della futura Federazione. Meravigliaronsi quindi non pochi ed anche il sottoscritto, che la Presidenza abbia ristretto di molto il campo della discussione. Essa lo fece, ed è di attenuante, pel desiderio di non allungar troppo il Congresso; ma certe questioni, massime incluse nel secondo numero dell'ordine del giorno, non doveansi lasciar passare ed almeno, presentate, dovean esser ammesse alla discussione. Così mentre alcuni speravano di veder spuntare un più roseo avvenire da questo Congresso, e potendo parlare dei maestri di Ginnastica, dovranno rimettere la loro causa al buon volere della Presidenza della futura Federazione.

Se infine alcune frasi, di cui fu interrotto il continuare, non giungevano troppo gradite all'orecchio di qualche rappresentante, questo doveva allontanarsi, e lasciare che apertamente si biasimino coloro, che alla testa della educazione, per quella fisica fanno poco o nulla. *Exemplum docet*, ed è quello della R. Scuola Normale di Ginnastica, da non scegliersi in verità come modello.

Riporto qui le deliberazioni prese:

1. Si costituisca una Federazione Nazionale di Ginnastica, che raccolga tutte le forze ginnastiche del paese.

2. Nella Federazione verranno ammesse le Società Ginnastiche, le Società aventi una Sezione di Ginnastica, ed i maestri costituiti in Società.

3. I fautori ed Enti morali vengano ammessi come soci benemeriti con solo voto consultivo; i loro nomi saranno inseriti in apposito album.

4. La Presidenza della Federazione abbia residenza fissa in Roma.

5. Essa si comporrà di un Presidente, di due Vice Presidenti, di dodici Consiglieri, di un Cassiere-Economo, e di un Segretario.

6. Il Presidente, un Vice-Presidente,

APPENDICE 3

VAN DEWALL

IL CAPPUCCIO ROSSO

DAL TEDESCO

— Avete letto il suo ultimo romanzo? No? tanto meglio. Vi assicuro che non è pascolo per le giovinette. Osservatela un poco — che piede! che occhi! e che brillanti!

E sempre cicalando mi trascinò seco in sala.

Colà vidi madama Rattazzi che giocava intrepidamente. Avea scarpette di raso color verde pomo, sormontate da un rosettone vermiglio; piena di tutti gli ornamenti le faceva grave difetto quello della gioventù.

Dietro a lei in piedi, tenendo lo sciallo ed il ventaglio stava un uomo assai magro e dall'apparenza malaticcia — correva voce che fosse S. E. il ministro.

Draunfels! intanto continuava il suo cicalaccio — vèh che strane acconciature e la sua voce era talmente elevata che me ne allarmai.

dente, quattro Consiglieri, il Cassiere Economo, il Segretario dovranno aver sede in Roma.

7. I deputati federali sono mantenuti nelle stesse mansioni che hanno nell'attuale Federazione.

8. La Rappresentanza federale sarà nominata dai deputati federali.

9. Nell'assemblea della Federazione le Società non avranno che un voto.

10. Una Società avrà voto, quando conterrà 20 soci.

11. La tassa da pagarsi da ogni Società dovrà essere di c. 10 per ogni socio effettivo; essa però non deve essere mai inferiore di L. 5 nè superiore a L. 100.

12. Per cura della Presidenza e dei deputati federali si terranno Concorsi nazionali, regionali e provinciali. Le Società, dove si tengono i Concorsi, daranno, se richieste, i locali e la loro opera.

13. I Concorsi nazionali verranno tenuti nelle diverse città d'Italia.

14. Ogni Società avrà autonomia amministrativa e tecnica eccetto, che nei rapporti colla Federazione nei Concorsi.

15. Si pubblicherà un Bollettino.

16. Si fa voti perchè sieno migliorate le condizioni dei maestri di Ginnastica.

17. Si fa voti perchè sieno fondate dalle Società federate sovvenzionate dal Governo « Scuole domestiche » per l'insegnamento della Ginnastica militare e per le esercitazioni al Tiro a segno per giovani dai 16 ai 20 anni come preparazione al servizio militare.

Su queste basi dovrà farsi lo Statuto, che apposita Commissione già nominata presenterà il 30 maggio a Modena, dove la Federazione delle Società Ginnastiche Italiane terrà il Concorso nazionale.

Farò notare che coloro che invitarono al Congresso, vennero a mani vuote, e si dovettero concretare le proposte alla sera per presentarle il domani all'assemblea!

Varii incidenti minacciarono di mandare tutto all'aria, e fra questi parlerò di due.

Il primo sorse nella nomina della Presidenza del Congresso, dove parte dal banco presidenziale una cert'aria d'imposizione. Ciò fece arricciare il naso a molti, tanto più che la scelta non era stata fatta del tutto bene.

Si deve all'egregio Miglio di Novara, se fu chiarito tutto e vi si mise tosto riparo.

L'altro fu causa del metodo da seguire per le votazioni. Un maestro fece istanza, perchè i rappresentanti di più Società non abbiano che un voto. I delegati scattano come tante molle, e per protesta si presentarono

Non così forte per Dio! gli dissi due volte che la sua voce eccedeva, ma egli tirò via senza badarmi, cicalando nel modo più imprudente.

— Osservate quel visino, su cui spicca un enorme chignon — un po' a destra non ami — quella signora dall'abito giallo tutto a buffi con un binocollo in mano. Oh la charmante petite fée — un vero fondaco di varietà — ravissant en scène éblouissante un demonietto in sottana. — Dieu! quelle est jolie!

E com'è al solito si baciava la punta delle dita, stralunando gli occhi in atto sì pietoso che avrebbe intenerito un anacoreta.

— Muta gli amanti come la camicia, e ciò che è curioso li ruina l'un dopo l'altro per una specie di parente lontano, un gaillard che una volta faceva il concia-tèste ed arroventava papillotes.

— Enigmatische creature queste donne! Incomprensibili neh? e misteriose come il fondo del mare.

— Di fatti!

— Del resto amico que voulez vous; questo cuginò sarà un bel giovine — infine ella saprà benissimo ciò che le conviene, avrà forse le sue buone ragioni... e oh voilà Niemann non brave Niemann che affascina i gentiluomini della vecchia Germania dalla barba e dai capelli biondi.

ordine del giorno firmato dal sottoscritto, Bianchi e Strada di Milano, Biotti di Como, Pozzoli di Bergamo, Miglio di Novara e Bossi di Cassano Magnago, nel quale si domandò il voto per soli rappresentanti di Società. Ciò suscitò un vespaio di proteste: la Presidenza pone il voto di fiducia su altro ordine del giorno. Dopo una sospensione di cinque minuti, ritirammo il nostro ordine del giorno, però dopo esser assicurati che noi avevamo tanti voti quante Società si rappresentava.

Devo ancora dire che una maggioranza firmata dai rappresentanti del Lombardo, di qualcuno del Veneto e dell'Emilia, condussero, si può dire, al meglio la discussione.

Fra le proposte che non vennero accettate, si fu quelle dei 69 ispettori. Causa ne fu che pochi dei congressisti conobbero a tutta prima i vantaggi di tale proposta; e si che se ne scrisse tantol! La risposta si fu esservi i 69 deputati provinciali; ma costoro non hanno un mandato dal governo, non possono entrare nell'insegnamento delle scuole, e là dobbiamo cercare il principio di questa grande apatia per la Ginnastica.

Anche il cav. Fenzi in un suo ultimo opuscolo riconobbe tale cosa necessaria! Si rimedierà a Modena.

Per ora finisco. Se saran rose, fioriranno. Ma!

F. Miller.

Notizie d'Africa

Massaua, 29. — È accertato che Osman Digma, stabilitosi a Tokar, fa delle frequenti visite al villaggio di Tamai.

Giorini sono egli mandò una lettera a Kantibai, invitandolo a venire a trattare circa il passaggio pel suo territorio della mercanzia dei Dervisch, minacciandolo in caso di rifiuto.

Dicesi che Ras Michael si trovi a Gura; tale notizia è improbabile, causa la mancanza del tempo materialmente necessario per la marcia.

Keren non è fortificata; però a Kalamet, distante 9 ore da Keren, vi è un micoman (capo militare abissino) incaricato di sorvegliare la posizione con 200 uomini.

Un altro micoman trovasi a Nei Mensa.

Massaua, 29. — Alcuni buluk di basci bouzuk uscirono stanotte in perlustrazione.

L'avamposto N. 12 bis, che appositamente non erano stato avvertito, diede l'allarme, cui tutti i forti risposero anche più celaramente di quanto si sperasse, stante l'ora inopportuna.

— Eh lo conosciamo!
— Vèh! vèh come suda all'inusata fatica!

— Quanto oro sciupa qui il nobile artista! figuratevi se quelle parigine non saranno andate in sollochero per quegli occhi! Ah quel beau garçon! quel bel homme! quelle voix!

— Eh! eh! voltatevi di quà; mirate ce jolis corceaux; quella gentile gazzella in abito scacchi! C'est drôle comme les extrêmes se touchent. — Ella viene accompagnata naturalmente da sua madre come tutte le commedianti.

— Per bacco la piccina se ne intende del come si fa a guadagnare i marenghi!... ma che diamine volea dirvi?... Avete veduto quel bel faccino che testè passò per di qui?

— Oh oh! ecco le due maladette streghe madama Zumbler e madama Perbach, elleno ritornano per guardare a loro agio Niemann e la piccina.

— Queste donne si trovano dappertutto, sono veramente la presenza di Dio.

— Questa è dunque madamigella Raab — esclamò la Perbach con disprezzo — buon Dio! me l'era figurata ben diversa.

— Che donna mingherlina — soggiunse arricciando il naso la Zumberg — che inconcludente creatura!

Tutti con ordine mirabile, calma perfetta, esattezza e precisione di movimenti, furono pronti al posto assegnato.

L'allarme produsse in città un leggero panico, tosto dissipato.

Tutto dimostra che il servizio dei forti e degli avamposti è eccellente.

Il comando, accertatosi così, che la disposizione delle truppe è fatta, secondo l'ordine prestabilito, diede il segnale che l'allarme era cessato.

Corriere Veneto

Feltre. — Resta aperto a tutto 15 gennaio 1888 un pubblico concorso al posto di maestro della classe IV Scuola Urbana Elementare Maschile coll'annuo stipendio di L. 1100: — e coll'incarico della direzione della Scuola stessa compensato annualmente con L. 150.

L'eletto dovrà assumere il posto non più tardi di giorno otto dalla comunicazione di nomina.

Vicenza. — Sulla questione della nomina degli impiegati municipali, il Consiglio Comunale in seduta privata approvò la mozione dell'onor. Lucchini, da lui sostenuta con lungo e splendido discorso, di sospendere tali nomine e riprendere invece in esame la questione dell'organico degli impiegati municipali. La Giunta ritirò la sua proposta.

Cronaca Cittadina

Consiglio Comunale

(Seduta del 29 dicembre)

Sono le ore 8.40 pom. e finalmente con 3/4 d'ora di ritardo si può inaugurare la seduta coll'appello nominale, che il segretario incominciò col fare squillare il nome del Colpi.

Si tratta del preventivo 1888, cosa che sarebbe scorrevole qualora non vi fossero i punti obbligati per singoli discorsi per vari consiglieri.

Presenti 34.

Salvadego spiega il ritardo nella presentazione del resoconto. Non fa programma, ma si riferisce a quello del 18 luglio p. p. e così fra breve ne pubblicherà il dettaglio dei lavori.

Così in questa relazione vi saranno aride cifre.

Il bilancio sarà di L. 1,801,963,54, di cui L. 1,114,352,94 per spese ordinarie, L. 342,333,80 per le straordinarie, e L. 354,273,80 per le facoltative.

Notasi il miglioramento in parecchi

— Poh! che gusto depravato ha quel Niemann! — replicò la prima.

— Non capisco, come possa correr dietro a questa volgare civetta, ribadì la Zumberg.

In questo mentre una voce sonora cadde come bomba in mezzo a tutto quel cinguettio.

— Mi pare signora moglie che abbiate cicalato abbastanza e che si potrebbe...

Non udii il resto che una mano amica mi spinse in mezzo alla folla.

— Oh voilà. Ecco la nostra polacca!

— Giuraddio! barone, questa vedovella finirà col farmi diventare idrofobo. — Poi de gentilhomme vi è in lei un certo che — come sarebbe a dire del fuoco sotto alla cenere. Che occhi! Auf! mi farebbe commettere delle pazzie.

Il conte serrato il pugno, lo immerse nel solino come per istrozzare a mezzo una parola; fece due o tre giravolte sbirciando in viso certo o maccione che gli stava dinanzi, poi diè un guizzo e scomparve fra la calca.

Uomo invidiabile! mormorai sorridendo, davvero che tu solo conosci l'arte difficile di essere sempre contento!

(Continua.)

esperti per far fronte alla diminuzione di altri.

Fra le nuove spese che il prosindaco cita siccome quelle su cui s'interattene il Consiglio, notasi anche lo square di Piazza Cavour! (Ma quando?)

Ricordasi la questione del gaz e tutti i documenti furono consegnati alla commissione incaricata dal Consiglio. Intanto la Giunta abbordò la questione della luce elettrica di cui sperasi presto dotare la città.

Si abbandona invece la tombatura della città e convergono nuovi studi che farà il nuovo ufficio tecnico.

Quanto al Cimitero si eseguirono gli ordini ultimi del Consiglio; ma intanto le spese non saranno minori e crescono le liti, cosicché nell'attuale sistema è impossibile proseguire.

Per i pompieri si attende il progetto definitivo a dopo collocata l'acqua potabile.

L'acquedotto difficilmente potrà essere compiuto prima del maggio 1888 e per le difficoltà dei terreni e dei rapporti coi terzi; e in maggio potrà lavorare colle motrici. Già, tranne al Tesina e alle Brentelle, è tutto compiuto. Converterà poi porlo in armonia col regolamento.

Frizzerin vede all'art. 1° dell'entrata non annotata alcuna rimanenza sull'anno 1886, che anzi dicesi in disavanzo in causa spese sanitarie. Se c'è, dovrebbero vedere i residui passivi, salvo siasi riordinato con storni; ciò anche perchè il consuntivo del 1886 non fu ancora presentato al Consiglio.

Salvadego: gli sbilanci saranno sanati sul bilancio 1887.

Si entra nella discussione dei capitoli a cominciare dalle entrate.

Cavalletto (art. 7) fa osservazioni sulle lapidi mortuarie che si sperdono e adoperano magari per un tombino; almeno si registrino e si trascrivano.

Sotti, assessore, offre spiegazioni. Cavalletto insiste e ricorda la lapide del giovinetto Ferrari faciliato, e quella dello studente Anghinoni neciso dagli austriaci ed ora disperse; almeno si conservino questi ricordi in apposito registro.

Sotti: se ne terrà calcolo.

Si passa alle passività.

Cavalletto a proposito dei monumenti raccomanda anche i ricordi storici; ricorda alcune manomissioni, fra cui quelle delle ossa del fondatore di una cappella al Santo per sostituirvi quelle del beato Luca Belludi, in cui luogo fu poi collocata una santa e con questi anche altri mutamenti. Così nel pavimento di S. Francesco si tolsero lapidi ricordanti illustri professori.

Salvadego: alla commissione dei monumenti si girerà l'istanza.

Dolfin Boldi lamenta la deficienza del servizio vetture nella città la notte e ancora più quello della stazione ferroviaria.

Salvadego risponde che sono pronti gli studi.

Cavalletto raccomanda le muraglia e i portici tutti, ove vedonsi certe iscrizioni e disegni impossibili, come anche in certi altri luoghi pubblici.

Salvadego: si farà il possibile.

Colpi ricorda gli obblighi che anticamente sussistevano con un imbianchino per lire dieci al mese per torre simili sconcezze.

Salvadego ripete che il contratto c'è ancora.

Fuà raccomanda che gli argomenti importanti si rendano pubblici colla stampa a tempo, diramandoli relativi progetti.

Salvadego... si farà!

Si parla di Lazzaretti e di Cessi; parlano Lupati, Fanzago, Fuà e Sotti.

Cavalletto raccomanda una rigorosa sorveglianza sui ciottoli delle strade; si coprono troppo le magagne con ghiaia! dopo ogni piovra si rileva quanto cattiva sia la manutenzione! Ciò perchè cessando l'appalto non s'abbia un grave onere per la rimonta, perchè l'impresario deve tenere le strade secondo il contratto.

Lupati aggiunge non approvare il sistema del rattoppamento che si usa fare una settimana prima del collaudo per dare polvere sugli occhi al collaudatore. Non va nemmeno la saggomatura. Nei ristauri l'impresa abusa nei ciottoli. Alla fine del contratto avremo strade non a ciottolo ma a sasso spezzato.

Fuà dice che la rimessa dei ciottoli dipende del contratto; e poi tutto

col tempo si consuma e nessuna impresa può farlo.

Romanin Jacur trova giuste le osservazioni Lupati e Cavalletto. L'impresa ha l'obbligo di conservazione per tutto il decennio. Il ciottolo non si conserva bene nelle strade di grande movimento, ma bene nelle altre; ivi non c'è più coesione: sono pezzi accostati abilmente e nulla più. L'ing. Maestri in un suo collaudo fece forti raccomandazioni. L'anno scorso l'ing. Calegari per alcuni tronchi non poté concedere il collaudo, ma crede in questo collaudo siasi trovato un vizio di forma. Il che però non cambia la sostanza delle cose. Né alcuna esecutante può esservi per i lavori dell'acquedotto; perchè il contratto relativo provvede rigorosamente alla manutenzione. Chiede severità nel nuovo collaudo. Si hanno oggi tutte le strade scucite.

Lupati replica insistendo e raccomanda pure che l'erba sia estirpata ovunque; oggi l'impresa deve estirparla soltanto ove non c'è!

Cavalletto vuole una sorveglianza rigorosa durante tutto l'anno.

Vanzetti raccomanda meno facilità nel concedere la chiusura delle strade per lavori parziali.

Fuà raccomanda quella fangaia che è la strada da Portacodalunga alla Stazione e specie nel punto che si scende dal tram.

Colpi si associa; vorrebbe una commissione tecnica!

Tivaroni ricorda la domanda fatta altra volta se i risultati per la pubblica istruzione rispondano alle spese; oggi si presentò il fatto che negli esami d'ammissione al Ginnasio si presentarono 75 e ne furono respinti 43; il fatto parve gravissimo alla cittadinanza. Egli stesso credette a un soverchio rigore nell'esame ma gli risultò che il rigore non ci fu. Ciò è da spaventare; vedendo gli scritti non v'è né ortografia, né sintassi. Si insegna storia e diritti e doveri dei cittadini, ma non s'insegna bene leggere o scrivere. Indipendentemente però dalle persone preposte, i fatti sono fatti e quindi qualche cosa di guasto deve esserci; non farà accuse ad alcuno dei maestri, ma qualche cosa c'è; eppure spendiamo centinaia di migliaia di lire. Agli esami il tema era facile. Chiede pure informazioni sugli aumenti degli stipendi ai maestri, per cui corsero accuse alla Giunta.

Manfredini altre volte sostenne i risultati essere proporzionati alle spese; i risultati dell'istruzione elementare vanno valutati nel corso di vari anni; soltanto accumulando i risultati di parecchi lustri si può farsi del progresso una idea esatta. Sentì sempre lodare le scuole padovane e se n'ebbero buonissimi risultati negli esami; intanto avvennero le bocciature di quest'anno, ma bisogna ridurle a proporzioni concrete. Infine dei conti non si insegna senonchè quello che prescrivono i programmi del governo. Sostiene poi che quest'anno vi fu negli esami di ammissione un relativo rigore a causa del diverso sistema che ha dominato in essi esami, nei quali non si è tenuto esatto conto di ciò che in realtà la scuola elementare può dare coi programmi complessi oggi esistenti.

Quanto ai decimi dello stipendio dei maestri trattasi di una deliberazione del Consiglio e fu approvata dal Consiglio Scolastico Provinciale dopo esame di una commissione.

Tivaroni non nasconde la sua meraviglia perchè l'assessore disse che l'istruzione elementare vada in tutto bene; già sono vent'anni che abbiamo la nuova istruzione e coi milioni spesi bisogna vedere che cosa è imparato; se studiamo l'indirizzo di questi allievi bisogna vedere che cosa si è progredito. E quanto al programma dipende anche dall'Amministrazione Comunale il migliorarlo; né fu risposto nemmeno se realmente si insegna a leggere o scrivere l'italiano. Chiama giudice il consiglio ed il paese sullo stato delle cose.

Manfredini ammette che qualche cosa c'è da fare; si fecero perfino programmi nuovi in attesa dai promessi del governo; nega nelle scuole non si insegnano l'italiano.

Morelli dice non bastare il soprintendente scolastico a sorvegliare tutte le scuole; egli non ha che un cancelliere; raccomandando si migliori questa posizione.

Manfredini: nelle condizioni attuali del bilancio e dell'istruzione sarebbe un errore occuparsi soltanto di questo. Però studierà.

Sono le ore 11.25 e si scioglie la seduta.

Neve e neve! — Il tempo tutto ieri accennò a neve; soltanto l'intenso freddo e il vento stornarono il pericolo della nuova nevicata.

Nevicò invece in provincia e un telegramma di iersera ci annunciava che a Pontelongo la neve era alta trenta centimetri e quando partiva il telegramma la neve cadeva più forte.

Così le linee ferroviarie giungono in notevole ritardo; non vi sono macchine che possano trasportare i treni da Bologna; il movimento regolare è ristretto nel tratto dalla Stanghella; manca quindi la posta di Roma.

Né giunsero i treni dalla Pontebba. Riunendosi le spedizioni dei treni ne origina all'ufficio postale un lavoro straordinario e difficile che può essere smaltito soltanto a causa della solerzia dei bravi impiegati postali cui mandiamo il nostro plauso sincero.

Carte in tavola! — Scriviamo «carte in tavola» per non usare una frase più dura ma che sarebbe più appropriata.

Ieri difatti riportammo dal Bollettino della Savoia alcune frasi scritte a proposito del cav. Gueltrini, direttore dell'Euganeo ed oggi egli stesso pubblica e noi ben volentieri riportiamo, siccome vera espressione della verità, la seguente

Rettificazione

Il Bollettino della «Savoia», riferendo in suntuo un colloquio passato tra l'egregio cav. P. Colpi e me, contiene, non dubito in perfetta buona fede, una grave inesattezza.

Dice che io manifestai ripetutamente il mio rincrescimento «per gli attacchi da me rivolti all'Associazione».

Invece, io negai, e nego, di avere mai rivolti attacchi all'Associazione, di cui mi onoro d'essere parte; esprimendo vivo rammarico perchè certi articoli miei fossero stati presi per attacchi alla «Savoia» come «Savoia».

In questo senso, ma solo in questo senso, il cav. Colpi fu autorizzato da me a fare alla «Savoia» qualunque dichiarazione se essa si fosse ritenuta offesa da frasi non rivolte, mai, al suo indirizzo.

Cesare Gueltrini.

Banchetto. — Splendido il banchetto alla «Stella d'Oro» in onore e quale addio degli ufficiali del Reggimento 21° di Cavalleria che da Padova nostra ha il nome.

Incominciò a mezzanotte e finì verso le 3 ant.

Parecchi i brindisi, fra cui notevole quello del colonnello Bartolomei che con tanto veramente squisito beverve a Padova accomunando gentilmente il banchetto ultimo a quello di or sono quattro anni quando qui il reggimento fu costituito e augurò il ritorno fra noi del reggimento stesso.

Il prosindaco conte Giuseppe Salvadego scusò l'assenza con lettera veramente cordiale.

Associazione Savoia. — L'Inno belante al pastore Morelli fu ieri completo in seno all'Associazione Savoia per parte del gregge che ne approvò la condotta passata presente e futura e lo dichiarò indispensabile per la salute delle pecorelle savoiarde.

E, il buon diavolo fu riacclamato presidente! Ma intanto

La crepa dell'intonaco palesa

Che crolla il muro.

La mancanza di vitalità propria dimostra che si ha bisogno di un mentore, che ne regga le sorti. La Savoia personificata in un Morelli è meno di nulla; lo confermò iersera.

In ogni caso siccome il Morelli si è dimesso da presidente per le sue assenze forzate (e queste non mancheranno ancora se vorrà fare il suo dovere di professore) così la situazione resta immutata, e per essere coerente dovrebbe ridimettersi.

Dal resto ciò è cosa che non riguarda noi, ma soltanto il Morelli e l'Associazione che lo riconosce indispensabile al punto di farne un dogma come quello del Papa infallibile.

Contrabbando. — Ieri stava per entrare per Porta Codalunga certo G. Antonio tenendo nella cassetta della sua carrettella nascosto un vitello per frodare il dazio. Le guardie daziarie ne fecero abilmente il fermo.

Mancie pel Capo d'Anno. — La Direzione del Gaz avverte il pubblico ed in particolare i signori Consumatori che ha espressamente proibito a tutto il suo personale di chiedere mancie pel Capo d'Anno.

Chi avesse qualche lago in proposito è pregato di comunicarlo personalmente all'Ufficio della Direzione in Via Pensio per relativi provvedimenti.

Consimile dichiarazione fece la Società del telefono.

E che l'esempio trovi imitatori visto che l'abuso delle mancie è portato al parossismo.

Teatro Verdi. — La seconda recita dell'Ebreo affermò il successo della prima sera. Anzi iersera gli artisti, rassicurati e rimessi dal naturale panico di una première, cantarono con più entrain e vigore, con più slancio e sentimento.

La Riccetti, non vi ha dubbio, primeggia su tutti pel suo canto fresco e spontaneo ed in tutta l'opera, ma più specialmente alla romanza, raccolse applausi entusiastici.

Il tenore Carhini disse da grande artista l'aria del quarto atto e fu chiamato quattro volte al proscenio. Il tenore Candio fu applaudito vivamente alla serenata, ed in tutti i pezzi di assieme.

La Bignardi ha una voce di timbro assai simpatico, e nella sua breve parte piace, e piace assai.

Ottimamente Lanzoni e Broglio. I cori e l'orchestra vanno stupendamente. Anche iersera fu acclamato il coro dei bevitori — e nell'orchestra applaudito il sestetto condotto mirabilmente, ed il motivo dell'aria del tenore sostenuto in specialità dai bravi due corni inglesi.

Questa sera riposo.

Il Raccoltore. — Ecco il sommario delle materie contenute nell'ultimo fascicolo di quest'ottimo periodico agrario padovano:

Direzione — Ai nostri abbonati.

A. Levi-Cattelan — Lavori da eseguirsi nell'autunno e nell'inverno.

D. Forni — I dazi protettori in Germania.

L. Wollemborg — Fatti e argomenti a proposito del protezionismo agrario.

A. Keller — Il fieno.

Spigolature e notizie varie.

Listino dei mercati.

Una al di. — La piccola Barenice scrive allo zio una lettera per la sua festa, e la scrive in caratteri enormi.

Perchè a caratteri così grossi?...

— la domanda la mamma.

— Ma sai bene, mamma, che lo zio è un po' sordo.

Bollettino dello Stato Civile del 27 Dicembre

Nascite: Maschi N. 1 - Femmine 2.

Morti. — Salomone Giuseppe fu Carmine di anni 49, mugnaio, coniugato di Chieti — Favaron Giacomo fu Valentino d'anni 58, stalliere, coniugato — Baio Barato Anna fu Angeli d'anni 69 1/2, industriale, vedova — Cromer Cavignato Teresa fu Antonio d'anni 77, casalinga, vedova — Bordin Zuccherini Anna fu Giovanni d'anni 84, possidente, vedova. Tutti di Padova.

Corriere commerciale

BORSA Padova 30 Dicembre.

Rendita italiana 5 p. 0/0	contanti L.	
Fine corrente	98	—
Fine prossimo	98	23
Genove	79	25
Banco Note	202	—
Marche	126	—
Banche Nazionali	2196	—
Banca Naz. Toscana	1135	—
Credito Mobiliare	1019	50
Costruzioni Veneto	247	—
Banche Venete	372	—
Cotonificio Veneziano	209	—
Credito Veneto	245	—
Tramvia Padova	—	—
Guidovie	—	—

LO STUDIO DEI TIPI

(Nota giornaliera)

Una giovane che ha capellatura nera, liscia, folta e piuttosto grossa, se pur lascerà scorgere poco spirito, si distinguerà assai per l'attività costante, per l'amore straordinario a tutto ciò che è ordine.

Un temperamento solido si riscontra eziandio su chi ha capelli neri o bruni; sarà perciò tenace negli affetti, costante in amore; e all'espressione d'un animo sincero, farà riscontro la rettitudine e la fedeltà caratteristica del suo tipo, per il che è giustificata la maggiore tendenza che hanno gli uomini verso i tipi bruni.

Due giorni d'un almanacco

30 Dicembre Venerdì — Muore Caldani L. di Bologna, celebre medico ed anatomico. 1725-1813 — S. Eugenio.

31 Dicembre Sabato — Vallisneri Antonio, modenese, grande naturalista. 1661 1750 al 18 gennaio — S. Silvestro.

ELENCO

dei periodici che si troveranno nelle Sale del Gabinetto di Lettura della Società di Incoraggiamento in Piazza Cavour, Palazzo della Posta, nell'anno 1888.

A/ Politici

1. Adriatico
2. Bacchiglione
3. Bollettino della Associazione Popolare Savoia
4. Capitan Fracassa
5. Corriere della Sera
6. Corriere di Napoli (dono)
7. Daily News
8. Diritto
9. Euganeo
10. Fanfulla
11. Figaro
12. Gazzetta Ufficiale del Regno coi Resoconti stenografati e coi Documenti parlamentari
13. Gazzetta di Venezia
14. Journal des Debats
15. Nazione
16. Neue Freie Presse
17. Opinione
18. Osservatore Romano
19. Perseveranza
20. Raccoltore di Rovereto
21. Secolo
22. Specola
23. Tribuna
24. La Venezia
25. Gazzetta piemontese
26. La Libertà
27. L'Esercito Italiano
28. La Riforma.

B/ Illustrati

29. Esposizione Vaticana Illustrata
30. Graphic
31. Illustration
32. Illustrirte Zeitung
33. Illustrazione Italiana
34. Pasquino
35. La Sfinge d'Antenore (dono)
36. Esposizione Nazionale Artistica 1887
37. Illustrazione Popolare
38. La Valigia.

C/ Letteratura

39. Cultura
40. Giornale Storico della Letteratura Italiana
41. Rivista Critica della Letteratura Italiana.

D/ Poligrafia Letteraria

42. Gazzetta Letteraria
43. Conversazioni della Domenica
44. Deutsche Rundschau
45. Edinburg Review
46. Fanfulla della Domenica
47. Nuova Antologia
48. Rassegna Nazionale
49. Revue des Deux Mondes
50. Revue politique et littéraire
51. Rivista scientifico letteraria.

E/ Poligrafia Scientifica

52. Atti e Bollettino della Società Veneto Trentina di Scienze Naturali
53. Comptes rendus des séances de l'Académie de France
54. Nature (Parigi)
55. Nature (Londra)
56. Revue Scientifique.

F/ Atti di Accademie letterario - scientifiche

57. Atti e memorie della Accademia di Padova (dono)
58. Atti e memorie della Accademia dei Lincei (dono)
59. Atti e memorie dell'Istituto Veneto (dono)
60. Rendiconti dell'Istituto Lombardo (dono).

G/ Storia

61. Archivio Veneto
62. Revue Historique
63. Rivista Storica Italiana.

H/ Filosofia e Pedagogia

64. Revue internationale de l'enseignement
65. Revue philosophique
66. Rivista Italiana di Filosofia
67. Rivista di Filosofia scientifica.

I/ Scienze economiche ed amministrative

68. Atti della Camera di Commercio di Milano (dono)
69. Bollettino mensile della Camera di Commercio Italiana di Buenos-Ayres (dono)

- 70. Bulletin de l'Institut international de statistique (dono)
- 71. Annali di statistica (dono)
- 72. Bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia
- 73. Bollettino del Ministero della Pubblica Istruzione
- 74. Bollettino di legislazione e statistica doganale e commerciale (dono)
- 75. Bulletin de statistique et de législation comparée
- 76. Cooperazione rurale (dono)
- 77. Economiste français
- 78. Finanza
- 79. Giornale degli Economisti
- 80. Jahrbücher für Nationalökonomie und Statistik
- 81. Lo Stenografo.

L) Scienze politico-legali e medico-legali

- 82. Annali di Giurisprudenza
- 83. Archivio Giuridico
- 84. Archivio di Psichiatria
- 85. Centralblatt für Rechtswissenschaft
- 86. Jurisprudence générale (Dalloz)
- 87. La legge
- 88. Mémoires diplomatiques
- 89. Revue critique de législation
- 90. Revue générale du droit, de la législation et de la jurisprudence
- 91. Rivista italiana per le scienze giuridiche
- 92. Temi Veneta.

M) Geografia

- 93. Bollettino della Società geografica.

N) Scienze mediche

- 94. Annales d'hygiène publique
- 95. Archives générales de médecine
- 96. Centralblatt für die medizinischen Wissenschaften
- 97. Il Morgagni col Bollettino delle Cliniche
- 98. Lo Sperimentale
- 99. Rivista Veneta di scienze mediche.

O) Matematica ed ingegneria

- 100. Annaler des ponts et chaussées
- 101. Bulletin des sciences mathématiques
- 102. Giornale del Genio civile
- 103. Giornale di Matematica
- 104. Mathematische Annalen
- 105. Nouvelles annales des constructeurs
- 106. Revue industrielle
- 107. Rivista tecnica della Esposizione di Torino
- 108. Zeitschrift für mathematischen und naturwissenschaftlichen Unterricht
- 109. L'Industria.

P) Agricoltura

- 110. Annali di agricoltura (dono)
- 111. Bollettino di bachicoltura (id.)
- 112. Bollettino di notizie agrarie (dono)
- 113. Giornale di Agricoltura, Industria e Commercio di Bologna
- 114. Journal d'agriculture pratique
- 115. Nuova rivista forestale
- 116. Il Raccoglitore.

Q) Musicali

- 117. Le guide musical.

R) Ginnastica

- 118. La Palestra (dono).

S) Opere in corso di abbonamento

- 119. Biblioteca di scienze politiche del Brunialti
- 120. Enciclopedia giuridica diretta da P. S. Mancini
- 121. «La Terra» del prof. Marinelli
- 122. Physikalischer Atlas del Berghaus.

IL GIUOCO

che presenta minor rischio e offre maggiori probabilità di grandi fortune, è certamente quello delle lotterie; e ciò apparirà tanto più vero se si considererà il modo con cui è organizzata l'Ultima Lotteria, autorizzata dal Governo Italiano, esente dalla tassa stabilita colla legge 2 aprile 1886, N. 3754, serie 3.^a

Ogni biglietto di quest'Ultima Lotteria costa una sola lira e può vincere da lire 50 a lire centomila; con un gruppo di 5 biglietti si possono vincere da lire 250 a lire 200000; con un gruppo di dieci biglietti si possono vincere da lire 500 a lire 250000; con un gruppo di 50 biglietti si possono vincere da lire 2500 a lire 297500 ed infine con un gruppo di cento biglietti si possono vincere da lire 5000 a lire 304500.

L'estrazione è in modo assoluto fissata pel 10 gennaio 1888, e la vendita dei biglietti sarà probabilmente esaurita qualche giorno prima, poiché tutti desiderano acquistare gli ultimi biglietti, essendo ormai provato dall'esperienza che gli ultimi sono sempre i più fortunati.

L'estrazione avrà luogo pubblicamente in Roma, con tutte le garanzie prescritte dalla legge, e i premi saranno pagabili il giorno dopo dell'estrazione, senza deduzione o ritenuta qualsiasi.

La vendita è ancora aperta per poco tempo: in Genova presso la banca F.lli Casareto di F. sco, in Torino e Milano, presso la Banca Subalpina e di Milano e nelle altre città presso i principali Banchieri, Cambiavalute, Banche Popolari e Casse di Risparmio.

Un po' di tutto

Un garibaldino longevo

In Santa Rita de Rio Negro, provincie di Janeiro, vive certo Antonio José de Lima, nativo del Comune di Tamandua, che ha nientemeno l'età di 115 anni.

Malgrado i 115 anni, Antonio José soprannominato Antonio Curto sembra un giovane forte e robusto e ha la mente sana!

Egli, nel 1835, si è battuto da prode a lato di Giuseppe Garibaldi, quando l'eroe italiano combatteva per l'indipendenza della provincia di Rio Grande do Sul, allora smembrata dall'impero e costituitasi in repubblica.

Grosso diamante

Due cercatori di diamanti, nell'interno del Brasile, hanno trovato a Bagagem, provincia di Minas, un diamante di un'acqua splendida, pesante 22 quilates (32 decigrammi). È quasi un'intera fortuna per due cercatori.

Vittima del lavoro

Scrivono da Novara: «Il manovale Scendrate Giacomo d'anni 57, trovavasi di servizio ieri mattina alle 11 1/2 alla stazione ferroviaria, mentre sopraggiungeva il treno da Alessandria. Non avendo fatto a tempo a togliersi dal binario su cui trovavasi, urtato dalla macchina, cadde sotto il treno, riportando gravissime lesioni. Trasportato all'Ospedale Maggiore, nonostante le cure prodigategli, moriva nella scorsa notte.»

Ultime Notizie

(Nostrì dispacci)

Roma, 30 dic., ore 8.15 ant.

Servizio speciale d'Africa

Il secondo bollettino dell'Esercito dice che nessun ordine fu dato per la partenza di altri 5000 uomini per l'Africa. Soltanto il 5 gennaio si imbarcheranno sulla *Servia* 500 uomini per rimpiazzare i partenti.

Pure persone competentissime mi assicuravano che è tutto disposto per la partenza al meno segnale di 10,000 uomini. Intanto il *Bausan* che trovavasi al Pireo ricevette ordine di partire per l'Africa; esso ha seco buoni artiglieri; sarà sostituito dal *San Martino* a Smirne.

Il *Bosforo* porterà 600 muli cannoni e materiali da guerra.

Grande operosità a Massaua; è completamente armato il campo attorno a Massaua; ogni pezzo di cannone dispone di 300 shrapnel, 400 scatole di mitralia e 100 granate.

Nei circoli militari credesi le ostilità cominceranno fra sei giorni e il Negus prenderà l'offensiva. San Marzano si appoggerà alle fortificazioni.

I basci-bozouk in una perlustrazione diedero appositamente un falso allarme; tutto fu pronto

al campo e si constatò l'ottimo servizio dei forti e degli avamposti.

La temperatura a Massaua è di 27 gradi centigradi.

ore 10.15 ant.

VARIE

A Costantinopoli per iniziativa dell'ambasciatore Blanc fu istituita una società di beneficenza.

— Gli operai addetti all'Esposizione Vaticana non furono pagati per i lavori d'allestimento, essendosi spese lire 30,000 in più del previsto; essi minacciano citazioni.

— La questura ricevette 400 viglietti per la messa in San Pietro affinché li disponga per servizio di sicurezza; i carabinieri faranno il servizio in Piazza.

— Il *Corriere del Mattino* parla di un autografo progettato dal Re al Papa in occasione del giubileo e il cui disegno fu abbandonato perché il Papa avrebbe fatto comprendere che non risponderebbe.

— Furono riprese le trattative per collocare 100 milioni di obbligazioni ferroviarie ma a prezzo ribassato.

— Confermasi che Magliani insiste per restituire i tre decimi fondiari e aumentare a cinque lire il dazio dei cereali, essendo insufficiente il togliimento dell'abrogazione dei decimi a fare fronte agli aggravi.

— Si hanno notizie di nuovi concentramenti di truppe russe.

— Il trattato di commercio colla Francia è definitivamente prorogato per due mesi. Per la convenzione definitiva i disaccordi sono soltanto sul bestiame, vini e sete per parte nostra e per qualche prodotto manifatturato per parte della Francia. Tesserenc de Bort è animato dalle migliori disposizioni e sperasi in un accordo per la concessione per parte nostra sul cotone, la lana e le sete.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Parigi, 28. — Il Consiglio dei Ministri esaminò stamane la questione del sottosegretario delle colonie. De Mahy persistette nel respingere tale istituzione; ciò può indurlo a dimettersi.

Londra, 29. — Il grande teatro di Ishgion venne incendiato stanotte dopo la rappresentazione.

Nessuna vittima. Danni considerevoli.

Madrid, 29. — Avvenne una collisione sulla linea ferroviaria del Nord presso Alvara. Tredici feriti.

Francesi in Africa

Londra, 29. — Telegrafasi da Ancklam 28 corrente: Tre navi da guerra francesi nelle acque di Raj tea, intimarono agli indigeni insorti, di sottomettersi al Re Tamatoa appoggiato dai francesi.

Sul rifiuto dei capi di sottomettersi, la cannoniera *Scorpion* avrebbe bombardato alcuni villaggi e sbarcato delle truppe per distruggerli.

Il comandante le navi avvertì gli indigeni che imporrebbe loro una multa, se non si sottomettono.

Le notizie constataano virtuale l'annessione dell'isola Raj tea da parte dei francesi.

Il Kronprinz

San Remo, 29. — Mackenzie è partito stamane; il Kronprinz è uscito in carrozza colla principessa Vittoria.

Berlino, 29. — Hasi da San Remo: Bollettino di stamane sulla salute del Kronprinz; l'escrescenza, formatasi ultimamente, non si è estesa ma trasformata in piccolo fiocco ulcerato incominciante digià a cicatrizzarsi; lo stato generale del Kronprinz è, come da parecchie settimane, affatto soddisfacente.

Politica generale

Vienna, 29. — La *Politische Correspondenz* ha da Berlino:

È infondata la notizia che Schweinitz si sia recato a Pietroburgo in missione speciale, latore di una lettera autografa di Guglielmo allo Czar.

Schweinitz invece, spirato il suo congedo, è ritornato a Pietroburgo a riprendervi la direzione dell'ambasciata.

Noi circoli bene informati si sa nulla circa l'invio di simile lettera; quindi le asserzioni contenute nella lettera sono mere congetture.

Londra, 29. — Il *Times* ha da Costantinopoli: Il Governo ottomano ricevette con viva soddisfazione le notizie da Londra, che in nessun caso l'Inghilterra permetterà che si turbi l'equilibrio del Mediterraneo anche se si producessero delle complicazioni in altri punti d'Europa.

Lo *Standard* parlando dei preparativi che l'Austria ad istigazione di Bismarck, constata che le forze designate per la guerra aumentano e si riavvicinano sempre più.

Trattati di commercio

Roma, 29. — Oggi Demoy presentò a Crispi Teisserenc Debot; Demoy e Teisserenc sono muniti di pieni poteri di negoziare un nuovo trattato di commercio. Teisserenc manifestò sentimenti di conciliazioni; uguali sentimenti manifestò Crispi al governo italiano.

In conseguenza delle negoziazioni cominciate colla Francia, la Spagna e la Svizzera, e stante i pochi giorni restanti per la fine del mese, sono insufficienti le conclusioni dei nuovi trattati d'accordo coi detti tre Stati, la proroga dei trattati essendo vigenti fino al marzo 1888. Sperasi fondatamente che prima di quell'epoca le negoziazioni con le tre potenze si compiranno e i rispettivi Parlamenti potranno averle approvate.

Vienna, 29. — La *Wiener Zeitung* pubblica un'ordinanza dell'intero gabinetto, che mette in vigore provvisoriamente il trattato di commercio e di navigazione coll'Italia.

F. ZON, Direttore responsabile.

Il Conduuttore

DELLO

Stabilimento Pedrocchi

AVVISA

che negli Esercizi annessi allo Stabilimento mette in vendita tanto all'ingrosso che al dettaglio un considerevole deposito di vini e liquori Esteri e Nazionali di ottima qualità e provenienza e di antica età a prezzi eccezionalmente ribassati.

Volendo anche disfarsi di una partita di Zucchero e Caffè ne continuerà la vendita al minuto nel solo Esercizio di Offelleria senza far pesare interamente sui consumatori l'agravio dei forti aumenti che si verificarono in detti articoli.



Ultimi Giorni

Ultimi Biglietti

IL 10 GENNAJO 1888

avrà luogo per **ROMA** con tutte le obbligazioni in **ROMA** formalità e garanzie a norma di legge.

L'Estrazione

della grande ultima

LOTTERIA DI BENEFICENZA

Autorizzata dal Governo Italiano Esente dalla tassa stabilita colla Legge 2 Aprile 1886 N. 3754, Serie 3.^a

GRANDI VINCITE

da lire **304500** | **250000** da lire
297500 | **200000**

Si possono ottenere acquistando gruppi da Cinque, Dieci, Cinquanta o Cento numeri

VINCITE

da lire 10,000, 50,000, 20,000, 15,000, 10,000, 5000, 1000, 500, 100 e al minimo 50 anche coll'acquisto di un solo biglietto.

Tutti i biglietti sono controllati dalla Prefettura di Roma e si vendono a

Una Lira caduno

dai principali Banchieri, Cambio-Valute, Banche Popolari e Casse di Risparmio.

In GENOVA rivolgersi alla Banca Fratelli Casareto di Francesco.

In Torino e Milano alla Banca Subalpina e di Milano.

In Padova presso i cambio-valute Vason Carlo, Leoni Ettore e A. Basevi.

PREMIO

SATOLIMENTO BACOLOGICO
GIUSEPPE VALLI e Figli

Baccanella presso Cortona (Toscana)
29° - Anno di esercizio - 29°

Sono Uachi a Selezione Filologica e Microscopica: Ibernazione naturale perfetta — Coltivazione 1888 — Varie razze indigene a bozzolo giallo e bianco a tipi classici. Si danno indicazioni di persone distinte che nella passata Primavera in tutte le Regioni d'Italia ebbero per ogni oncia un prodotto di Kima 55 a 85 di bozzoli — Programmi, schede, in PADOVA presso il signor Giacomo Levi Cases, in Via dei Servi, N. 1058, ove si ricevono le commissioni e si rendono ostensibili i campionari dei bozzoli.

Si cede a prodotto a condizioni da stabilirsi.

FATE DEI REGALI

Che possano fruttare a chi li riceve

Lire 100000, 200000
250000, 297500
e 304500

regalate cioè biglietti

DELL'ULTIMA

LOTTERIA DI BENEFICENZA

Autorizzata dal Governo Italiano

Esente dalla tassa stabilita colla Legge 2 Aprile 1886 Num. 3754. Serie 3.^a

Ogni Biglietto costa

UNA LIRA
e può vincere sino lire 100000

5 biglietti possono vincere sino

Lire 200000

10 biglietti possono vincere sino

Lire 250000

50 biglietti possono vincere sino

Lire 297500

e 100 biglietti possono vincere sino

Lire 304500

Tutte le vincite sono pagabili in contanti.

Il loro totale importo trovasi depositato presso la Banca Subalpina e di Milano Società Anonima col capitale versato di venti milioni di lire.

Gli ultimi biglietti e molte probabilmente i più fortunati trovansi in vendita in GENOVA presso la Banca Fratelli CASARETO di Francesco.

In Torino e Milano presso la Banca Subalpina e di Milano, nelle altre città presso i principali Banchieri, Cambiavalute, Banche Popolari e Casse di Risparmio.

In Padova presso i cambiovalute Vason Carlo, Leoni Ettore e A. Basevi.

Sollecitare le domande perché pochi biglietti restano disponibili, e l'Estrazione è fissata per il

10 Gennaio 1888

Programma Gratis

C. P. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiere in oro ed altra composizione.

A. Fontana Chirurgo

DENTISTA

Allievo del Prof. di Dentistica all'Università di Vienna Dr. Scheff. Già per 13 anni primo Assistente ai dentisti Accademici Dr. cav. Szötz, Virasdy e Röhrl in Vienna.

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

Agli Eromitani

Via Arena N. 3248 vicino la Dogana.

STABILIMENTO VINI FRATELLI BECCARO

ACQUI (Piemonte) Premiatosi con 20 Medaglie a tutte le più importanti Esposizioni.

PREZZI CORRENTI VINI COMUNI E DI LUSO

dei rinomati vigneti montagnari di pura uva



	In casse di 12 bott.	In damig. e fusti cadun etto.
Champagne Beccaro	30	—
Moscato passito	18	100
Moscato (Sirevi)	14	60
Moscato secco	14	60
Bianco secco	—	40
Chiarretto passito	18	100
Barbora fina	14	60
Barolo vecchio	22	130
Brachetto	14	60
Da pasto fino	—	50
Da pasto comune	—	40
Aceto bianco	—	60

La merce è resa franca d'ogni spesa alla stazione d'Acqui. — *Pagamento per contanti.*

La prima ordinazione d'un committente non conosciuta dalla Casa si eseguisce soltanto verso assegno o valuta anticipata.

Il Champagne Beccaro in diversi pranzi di personaggi politici e competenti fu preferito alle marche francesi.

Collo damigiane Beccaro è resa impossibile ogni sottrazione durante il viaggio.

Guardarsi dalle imitazioni. 4028

DAMIGIANE BECCARO

per trasporto vini, olii, liquori

Adottate dal R. Governo per tutte le Scuole Enologiche del Regno e dai principali stabilimenti enologici.

Da litri 10 circa L. 2,50 | da litri 35 circa L. 4,50

Da litri 15 " " 3,50 | " " 45 " " 5,50

Da litri 25 " " 3,50 | " " 55 " " 6,50

Francia stazione Acqui. — Si spediscono pure litrate coll' aumento di cent. 20 cad. Per quantità oltre le 50 sconti a convenirsi.

VESCOVI E TONINI

Chincaglie e Giuocatori - Ingrosso e dettaglio

Negozi Principale Via S. Lorenzo N. 4090 A **PADOVA** Negozi Succursale Via Portici Aiti N. 4088 D

PER LE FESTE

GRANDE ASSORTIMENTO GIUOCATORI DI NOVITA

PER LIRE 5

una scatola franca per tutta Italia contenente 15 DIFFERENTI GIUOCATORI tanto per Bimbi che per Bimbe.

PER BIMBE

1. Bambola con rizzi.
2. Servizio porcellana colorata per caffè.
3. Servizio latta colorata per cucina.
4. Posata completa per bambola.
5. Chitarra colorata.
6. Scacchiera latta rigata.
7. Scatola legno con mobilie.
8. Sonaglio colorato.
9. Corda per ginnastica.
10. Scatola con specchio per toilet.
11. Remonteir dorato panorama con catena.
12. Forbice con 5 pecorelle.
13. Gabbia con uccelli fischianti.
14. Scatola con oggetti per scrivere.
15. Palle di gomma.

PER BIMBI

1. Giuoco architettura con disegni.
2. Pistola con relative capsul.
3. Cavallo di legno colorato.
4. Scatola di colori con pennello.
5. Violino colorato con arco.
6. Cornetta suonante.
7. Tamburro latta con masse.
8. Trottoia colorata con musica.
9. Figura vestita Battipiatti.
10. Armonica da bocca con campanella.
11. Cavaliere muovibile a ruota.
12. Cric crac e palline marmo.
13. Remonteir panorama con catena.
14. Clarinetto legno con tasti ottone.
15. Arpilegno con martello.

N.B. — Per i Signori di Padova in sostituzione della spesa del pacco postale, verrà dato un elegante *Bigliardino Chinese* con campanello.

ASTHME (Medaglia d'onore) NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazione e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono valmiste all'istante e guarite mediante **TUBI LEVASSEUR**.

3 franchi in FRANCIA.

Farmacia Robiquet, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da A. MANZONI e C., via Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27, e da tutti i farmacisti. — In Padova presso *Pianeri Mauro, L. Cornelio*.

Emicranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole **antivralgiche** del Dott. CRO NIER. — Esigere il bollo di garanzia dell'Unione dei Fabbri.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

ANNO XXIII. — ABBONAMENTO 1888

IL SECOLO

Copie 180,000 tiratura media Giornale politico-quotidiano in gran formato ESCE IN MILANO NELLE ORE POMERIDIANE

IL SECOLO è il più noto e più diffuso giornale politico d'Italia, il solo che raggiunga una tiratura della quale non si ha esempio che all'estero. — Ormai la sua fama è tanto estesa da non aver bisogno di alcuna raccomandazione.

IL SECOLO è il più completo e il meglio informato giornale italiano, avendo un servizio telegrafico che solamente i più importanti periodici Inglesi e Americani ponno vantare.

IL SECOLO è il giornale italiano più considerato all'estero, perchè si vende in tutta Europa, e si trova nella maggior parte d'Italia lo stesso giorno in cui viene pubblicato in Milano.

IL SECOLO è l'unico giornale che ogni domenica si pubblica in numero doppio di otto pagine.

IL SECOLO possiede cinque doppie macchine rotative Marinoni, colle quali può stampare 80,000 copie in un'ora. — Ha inoltre due altre macchine rotative, di recentissima invenzione, destinate per *Supplementi illustrati*, che stampano 10,000 copie all'ora.

PREZZI D' ABBONAMENTO:

	Anno L. 18	Semestre L. 9	Trimestre L. 4 50
Milano a domicilio	24	12	6
Franci nel Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	25	13	7
Alessandria d' Egitto	30	15	8
Unione postale d'Europa, Africa e Amer. del Nord	40	20	10
America del Sud e Asia	60	30	15
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	80	40	20

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI.

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato: *L'Emporio Pittoreresco*, edizione comune.
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale *Il Giornale Illustrato dei Viaggi*.
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del Supplemento mensile illustrato del SECOLO: *COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA*.
4. Al *Bollettino bibliografico* semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.
5. Ad **UNO** dei seguenti importantissimi doni a scelta, e cioè: Uno splendido volume intitolato:

Teatro Scelto di Carlo Goldoni

ILLUSTRATO DA GIACOMO MANTEGAZZA.

Edizione speciale di lusso, contenente venti delle migliori commedie del grande scrittore. — Un volume in-4, di pagine 480, corredato da 20 grandi composizioni fuori testo e di piccoli disegni intercalati nel testo. Oppure un magnifico quadro olografico del distinto pittore N. Sicher, intitolato:

FATIMA

della dimensione di centimetri 37 di larghezza per centimetri 73 d'altezza.

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*.
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale *Il Giornale Illustrato dei Viaggi*.
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del Supplemento mensile illustrato del SECOLO: *COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA*.
4. Al romanzo illustrato di C. AMERO: *Il giro della Francia di un ragazzo Parigino*, un volume in-4, di pagine 256, con 100 illustrazioni.
5. Al *Bollettino bibliografico* semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*.
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale settimanale *Il Giornale Illustrato dei Viaggi*.
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del Supplemento mensile illustrato del SECOLO: *COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA*.

PREMI SEMIGRATUITI. Tutti gli abbonati indistintamente, coll'invio di L. 1 — per l'Interno e L. 1 50 — per l'estero, per ogni trimestre, possono avere a loro scelta: **IL TEATRO ILLUSTRATO**, giornale artistico illustrato, il più ricco che esista; **LA NOVITA**, a giornale di mode, il più ricco ed elegante che si pubblichi in Italia. — Chi desiderasse invece tutti e due i giornali suddetti, aggiungerà all'importo dell'abbonamento L. 2 — per l'Interno e L. 3 — per l'estero, per ogni trimestre.

AVVERTENZA. — È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'Edizione di lusso dell'Emporio Pittoreresco in luogo dell'Edizione comune, pagando la differenza di prezzo fra un'Edizione e l'altra, che è di L. 4 — per un anno, di L. 2 — per un semestre e di L. 1 — per un trimestre.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

MILANO — Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Via Pasquirolo, 14 — MILANO

IL PICCOLO ILLUSTRATO

Cent. 5 al Numero

Cent. 5 al Numero

UNICO GIORNALE ILLUSTRATO QUOTIDIANO
Politico — Artistico — Letterario — Scientifico

ESCE IN MILANO NELLE PRIME ORE DEL MATTINO

Entrando nel secondo anno di vita, *Il Piccolo Illustrato* porta con sé, come programma, quanto si è fatto fin qui, con le modificazioni consigliate dall'esperienza.

I più importanti avvenimenti del giorno saranno quindi sempre fedelmente illustrati, come già larga parte di illustrazioni ebbero le Esposizioni di Roma, di Firenze, di Venezia, di Milano, di Siena, di Spezia, di Parma, le corse, le illuminazioni, le inaugurazioni, le opere d'arte, gli spettacoli teatrali, i drammi della vita, la guerra d'Africa, tutto quanto insomma si impone all'attenzione e all'interesse del pubblico. Tutto ciò sarà pure diligentemente seguito per lo innanzi, mentre una vasta messe di cose nuove ci è annunziata dai gravi avvenimenti che si stanno per svolgere nel nostro paese e fuori.

Nel giornale le parole saranno poche, ma nondimeno vi figureranno tutte le più importanti notizie, mercè quell'arte che permette la brevità, senza danno della chiarezza, e non trascurando, oltre la nota politica, le notizie d'arte e di scienza, le varietà, le cognizioni utili, ecc.

Per i romanzi continuerà l'utile innovazione ultimamente introdotta, per la quale l'assiduo, togliendo e raccogliendo, giorno per giorno, le pagine di mezzo, si troverà alla fine di avere una bella serie di romanzi illustrati. Nella successione poi di tali romanzi compariranno lavori destinati ad avere il più completo successo.

Nel corso dell'anno, inoltre, il giornale sarà speso pubblicato in numero doppio, di 46 pagine, in cui tutto avrà maggior posto: gli articoli, il romanzo e le illustrazioni.

PREZZI D' ABBONAMENTO:

	Anno L. 16	Sem. L. 8 50	Trim. L. 4 50
Milano a domicilio	20	11	6
Franci di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	25	13	7
Alessandria d' Egitto	35	18	9
Unione postale d'Europa, Africa e America del Nord	50	25	13
America del Sud e Asia	70	35	18
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	80	40	21

Un numero separato, di 8 pagine di testo e illustrazioni, nel Regno, Cent. 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato per le famiglie: **IL XX.° SECOLO** TESTO E DISEGNI DI A. ROBIDA.
2. Al bellissimo volume illustrato: **LA MODA ILLUSTRATA** Elegante volume in-8, illustrato da 300 disegni colorati e non colorati.

N.B. Per ricevere franco a destinazione il giornale e il volume illustrati, gli abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 60 e quelli fuori d'Italia L. 1 20, e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO SEMESTRALE O TRIMESTRALE DÀ DIRITTO: A tutti i numeri che verranno pubblicati, per la durata dell'abbonamento, del giornale settimanale illustrato per le famiglie: **LA MODA ILLUSTRATA**.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.